

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00006109

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia BI

PVCC - Comune Strona

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1550

DTSF - A 1599

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore scuola

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto	Ferrari Gaudenzio
AUTA - Dati anagrafici	1475 ca./ 1546
AUTH - Sigla per citazione	00000902
AAT - Altre attribuzioni	Stella Fermo da Caravaggio (notizie 1522-1562)
AAT - Altre attribuzioni	Luini Giulio Cesare (Vercelli, 1512/ post 1570)

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	60
MISL - Larghezza	40
FRM - Formato	rettangolare

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Ridipinture.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Raffigura la Madonna seduta in trono con in braccio Gesù Bambino in piedi, in atto di benedire (la parte inferiore è stata completamente ridipinta). I colori sono sfumati nei toni del rosa violaceo (manto) che si staglia sull'azzurro e l'arancione dello sfondo.
DESI - Codifica Iconclass	11 F 41 21
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Gesù Bambino; Madonna. Abbigliamento.
NSC - Notizie storico-critiche	La Madonna era in origine dipinta all'esterno dell'odierna sacrestia (che in origine era una cappella autonoma). Quanto all'attribuzione, nel 1971 la Gabrielli lo riteneva opera di un seguace di Gaudenzion Ferrari, probabilmente Fermo Stella; Padre Manni lo considerava invece opera di Giulio Cesare Luino, confrontandolo stilisticamente con le Storie della Madonna della Chiesa di Loreto e con quelle della chiesa di San Marco Varallo (D. Lebole, La chiesa del biellese nella storia e nell'arte, Biella, 1962; Torrione - Crovella, "Il biellese", 1963; E. Rey, Strona, Biella 1971).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 12536
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Lebole D.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Torrione P./ Crovella V.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rey E.
BIBD - Anno di edizione	1971
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1974
CMPN - Nome	Pistoi M. L.
FUR - Funzionario responsabile	Mazzini F.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)